

gatofatoassebrandler?

Pensieri veloci dalla mia mente disordinata.

Sono Lothar e oggi vado sulla Luna!

Ore 6:00, prime luci in forcella. Clima perfetto. Visuale magica!

Non sono più sulla Terra!

Oggi è un giorno speciale. E vado sulla Luna!



Percorrendo da sinistra a destra il basamento della 'Grande', vediamo già alcuni austriaci sulle linee più estreme.

Chissà da cosa sono ispirati oggi?

Noi attacchiamo più a destra.



Ho già lo stomaco che brontola!

Incontriamo una guida. In cinta porta un quarto del nostro materiale.

Mentre dice di averci già visto, gli fisso gli occhi.

Sono azzurri. Li vorrei anch'io così azzurri. Chissà quanto piacerebbero a casa quegli occhi. Chissà se con quegli occhi...

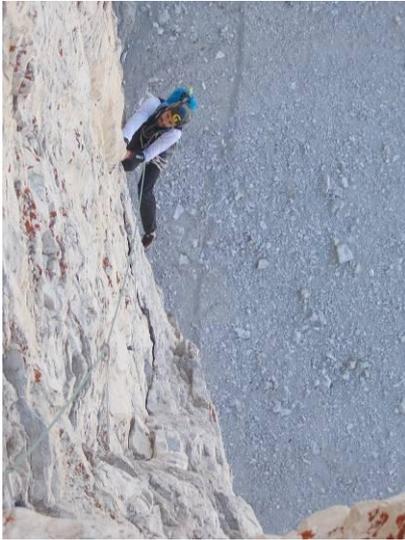
...mentre penso Guglielmo è partito sulla prima navicella, determinato come se andasse sulla Luna tutti i giorni! La sua sicurezza mi mette in crisi perchè ora il mio stomaco è arrivato in gola, ristretto e colmo d'angoscia.

Il vuoto della partenza è difficile da controllare.

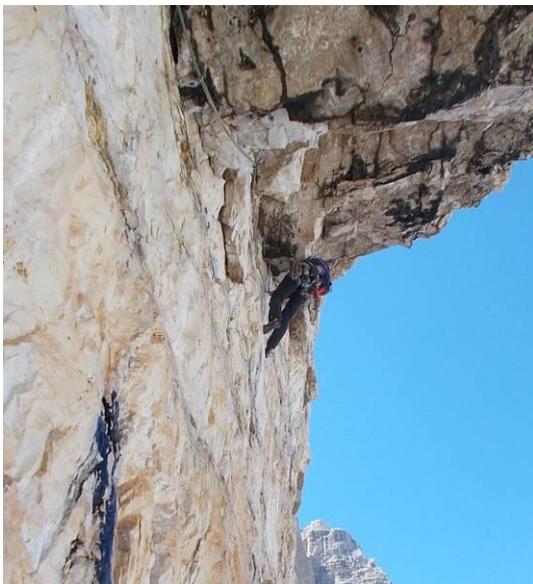
Strozzato, mi faccio coraggio, mando giù e procedo.



Per andar sulla Luna non serve fare il biglietto. Indipendentemente dall'astronave che si usa.
Ci vuole una zaino pieno di determinazione, incoscienza, magia, immaginazione, spensieratezza e, immancabili, red bull e stucco da vetro!



Oggi vado sulla Luna con Guglielmo e Michael.
E ho una fifa tremenda nonostante sia stato io a proporgli di venire con me! Proprio li.
E come si fa almeno una volta a non voler andare sulla Luna?



Cape Canaveral, four, three, two, one, Go!

Respiro, tacca destra, ok sinistra, alzo piede, spallata alta rovescia, respiro, altro piede, rovescio destro, incrocio, tacca, passo ferro marcio, apnea, incastro in fessura fradicia, urlo.

E avanti così per altri 150 metri.

Il cuore batte forte ma rallenta man mano che mi alzo. Divento sereno, respiro, mi trovo bene! È il mio ambiente la Luna, mi sento a casa, non ho più paura!



La Luna è rigenerante, fa bene all'anima. Ti fa passare tutti i mali.

Non esiste alcuna mania di grandezza o desiderio di apparizione. Sulla Luna ci si va perchè il corpo e l'anima ne hanno esigenza. Non importa raccontare l'impresa, per quanto grande o folle sia stata; ciò che serve è solo che la tua anima si sia riempita e rifocillata di energie buone, per la serenità tua e di chi ti ha accompagnato. E per chi ti accompagnerà.

Sulla Luna si crea sempre una magia, che ti fa essere pronto e reattivo al momento giusto. In sintonia con chi ti accompagna.



Il viaggio è lungo e come sempre c'è chi è in grado di reggere fatiche estreme e sa ricondurti a Terra. Forte di tutti i viaggi precedenti.



Quando torni dalla Luna sei frastornato, la gioia si confonde al disgusto.

Come dopo aver mangiato troppo, seppur bene!

E allora prendiamo un digestivo perchè da domani i pensieri si apriranno e torneranno più lucidi che mai e assieme a loro la voglia ancor più viva e sincera di tornare là, dove il freddo spacca le dita e il caldo brucia le pelli, dove il ghiaccio stacca la roccia, dove la guerra ha creato frastuono e dove le anime han trovato rifugio, dove il sangue fa gonfiar le vene, i piedi tremano e il corpo si incastra a formare un tutt'uno...



Non è pazzia, non è egoismo, tantomeno opportunismo!

È evoluzione, metanoia!

È esigenza interiore!

Buona notte

A mille altre lune!